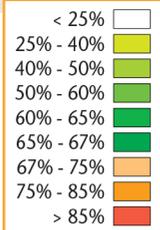
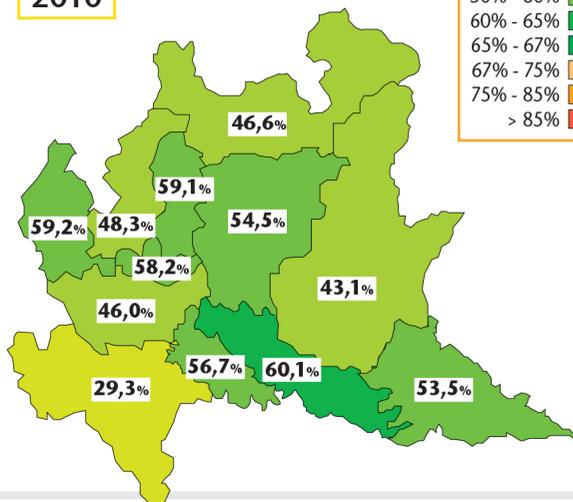
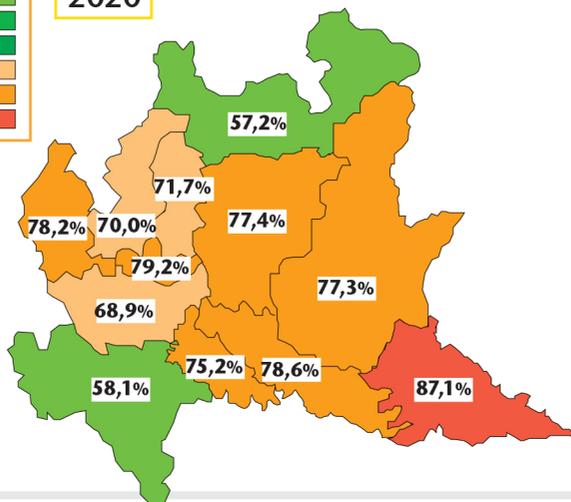


Raccolta differenziata province

2010



2020



Rifiuti urbani

Rifiuti speciali

	Rifiuti urbani				Rifiuti speciali		
	Tonnellate prodotte 2020	% su Lombardia	Kg pro-capite	Variazione PC sul 2019	Tonnellate prodotte 2019	% su Lombardia	Variazione sul 2018
Bergamo	506.866	11%	460,9	-0,3%	2.856.921	15,14%	+8,52%
BRESCIA	652.855	14%	523,3	-0,5%	4.539.306	24,06%	+0,82%
Como	276.568	6%	465,1	-1,8%	707.484	3,75%	+1,58%
Cremona	171.761	4%	488,4	+1,3%	766.756	4,06%	+4,68%
Lecco	159.321	3%	479,0	-0,6%	741.576	3,93%	-8,05%
Lodi	100.810	2%	446,3	+2,5%	760.209	4,03%	+0,85%
Mantova	220.749	5%	547,0	+2,1%	1.114.730	5,91%	-3,96%
Milano	1.445.474	31%	444,8	-6,4%	3.478.958	18,44%	+2,63%
Monza e Brianza	369.779	8%	426,3	+0,8%	1.076.594	5,71%	+8,35%
Pavia	275.182	6%	514,4	+2,2%	1.421.822	7,53%	+6,19%
Sondrio	84.606	2%	472,0	-1,9%	168.177	0,89%	-2,16%
Varese	413.250	9%	469,6	-1,2%	1.237.253	6,56%	+0,61%
Totale Lombardia	4.680.196	100%	469,57	-3,37%	18.869.786	100%	+2,4%

infogdb

Differenziata raddoppiata in 10 anni Cresce il recupero dei rifiuti speciali

Regione e Arpa presentano i dati 2020: bresciani sempre più ricicloni, ma ancora alta la spazzatura prodotta

Ambiente

Davide Bacca
d.bacca@giornaledibrescia.it

■ I Comuni bresciani si scoprono sempre più ricicloni ma resta alta la quantità di spazzatura prodotta da ciascuno di noi. La raccolta differenziata, nel Bresciano, è arrivata al 77,3%, dato riferito al 2020 e quasi raddoppiato nell'arco di dieci anni: nel 2010 la percentuale era infatti del 43,15% e nel 1998 si partiva da un misero 19%. Segno che di strada ne è stata fatta. Ma la produzione di rifiuti urbani pro-capite è tra le più alte in Lombardia, 523,3 chilogrammi l'anno, segno che sul fronte della prevenzione c'è ancora molto da fare. Migliora anche il recupero dei rifiuti speciali (industriali), ma anche in questo caso Brescia si conferma la

capitale degli inerti, producendo e gestendo un quarto del totale lombardo. La capacità di recupero è cresciuta all'85,5%, ma ancora troppi rifiuti speciali finiscono in discarica. È la fotografia di Regione e Arpa Lombardia che ieri hanno presentato due report: quello sui rifiuti urbani 2020 e quello sui rifiuti speciali 2019.

Dati, va detto, già inseriti nei rapporti Ispra pubblicati negli scorsi mesi (e già illustrati su queste pagine). Ma i report regionali consentono un confronto tra province e traggono l'evoluzione del corso degli anni. «Mentre ci si poteva aspettare - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo - che il lockdown generasse un aumento nella produzione dei rifiuti urbani, nel 2020 la produzione è calata del 3,4% rispetto al 2019. Cala anche del 2,1% la produzione pro capite. La Lombardia resta fra le regioni più virtuose per la rac-



Raccolta rifiuti. In provincia la differenziata è al 77,3%

LA SCHEDA

Il report.

Il Report 2020 su «Produzione, gestione e recupero dei rifiuti urbani in Lombardia» è stato presentato ieri dall'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo e dal direttore generale di Arpa Fabio Carella. Per consultarlo: www.arpalombardia.it

colta differenziata che raggiunge il 73% e per il recupero di materia ed energia che arriva al 90%. Inoltre, è cresciuto anche il recupero di rifiuti speciali. A conferma che siamo all'avanguardia in tema di economia circolare».

I dati. In Lombardia, come nel resto del Paese, nel 2020 le misure per contrastare l'emergenza Covid hanno influito in ma-

niera significativa sui consumi e, di conseguenza, anche sulla produzione dei rifiuti urbani che, con un totale di 4.677.223 tonnellate, ha fatto registrare una flessione del 3,4% rispetto al 2019. In termini di produzione pro-capite nel 2020 ogni singolo cittadino lombardo ha prodotto 469,3 chilogrammi di spazzatura (1,29 kg al giorno), il 2,1% in meno rispetto al dato 2019. Brescia, come detto, con 523,3 chilogrammi è la seconda provincia lombarda per produzione pro capite (fa peggio solo Mantova), sebbene il trend sia in discesa dal picco del 2008 (610 kg pro-capite). Limone resta il Comune bresciano con la maggior produzione pro-capite (2.100

chilogrammi per abitante nel 2020), dato legato alla spazzatura prodotta dai turisti. Non a caso i dati più alti si registrano nei comuni gardesani. È invece Trezano il Comune dove si produce meno spazzatura, 284,8 chilogrammi l'anno ad abitante.

Cresce la raccolta differenziata. Con una percentuale del 77,27% Brescia fa meglio della media regionale (73,3%) ed è 17esima nella classifica nazio-

nale. Tra i Comuni Acquafredda si conferma al top (93,3%), Corteno Golgi è fermo al 33%. A livello di province lombarde, fanno meglio di Brescia: Varese, Cremona, Monza, Bergamo e soprattutto Mantova, che raggiunge l'87%.

Il recupero di materia ed energia diretto, a livello regionale, si attesta all'85%. Nel Bresciano si arriva al 91,7%. Nel 2020, spiega Arpa, sono state 2.396 le tonnellate di rifiuti urbani lombardi finite in discarica: lo 0,05% del totale. «A con-

ferma del successo delle politiche di azzeramento della discarica» ha sottolineato Cattaneo.

Industriali. Ma non ci sono solo i rifiuti urbani. Anzi, quelli speciali prodotti in

Lombardia valgono quattro volte tanto: 18,9 milioni di tonnellate quelle prodotte nel 2019, il 23% della produzione nazionale. Ma la gestione è ben più ampia, visto l'elevato numero di impianti di trattamento nel territorio. Negli impianti lombardi sono state gestite 46 milioni di tonnellate di speciali, 39 milioni sottoposte ad operazioni di recupero. Ma ben 3,2 milioni di tonnellate di rifiuti industriali sono finiti in discarica. //

Ogni bresciano nel 2020 ha prodotto 523,3 chilogrammi di rifiuti, secondo peggior dato in Lombardia